



Istituto D'Arte Lucco
Artistico
Vincenzo Calò
Grottaglie - TA

V. Calò

Liceo Artistico Statale

storic puzzle



OPERA REALIZZATA DA :

- LOMARTIRE SAMUELE
- FRANCIOLI ALESSIA
- PRETE AZZURRA
- GALLO NAVAR
- SANTORO LAURA
- PIRAS SOFIA
- CATALANO MARIALAURA
- BALZO SARA
- DRIMACO ANASTASIYA

A CURA DELLA PROF.SSA. C.SOLIDORO

MAGGIO 2026

DESCRIZIONE DELLA FONTE

QUESTO MOSAICO RAPPRESENTA UNA DELLE TESTIMONIANZE PIÙ RAFFINATE DELL'EDILIZIA PRIVATA DELLA TARANTO IMPERIALE, OFFRENDO UNO SPACCATO SULLA VITA DELLE ÉLITE LOCALI DURANTE IL II SECOLO D.C. LA SUA STORIA MODERNA HA INIZIO NEL 1927, QUANDO VENNE ALLA LUCE DURANTE I LAVORI DI SCAVO IN UN'AREA DENSAMENTE STRATIFICATA TRA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E VIA DANTE, NEL CUORE DEL CENTRO URBANO. ALL'EPOCA, L'ARCHEOLOGO E SOPRINTENDENTE QUINTINO QUAGLIATI NE CURÒ IL RECUPERO, DISPONENDO IL DISTACCO DAL PIANO PAVIMENTALE ORIGINARIO DELLA DOMUS PER GARANTIRNE LA CONSERVAZIONE E IL TRASFERIMENTO PRESSO LE COLLEZIONI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO.

DAL PUNTO DI VISTA STILISTICO, L'OPERA È STATA STUDIATA CON ATTENZIONE DALLA RICERCATRICE ELISABETH MARION BLAKE, LA QUALE LO HA INSERITO IN UN FILONE DECORATIVO MOLTO SPECIFICO. LA STUDIOSA IPOTIZZÒ L'ESISTENZA DI UNA VERA E PROPRIA "SCUOLA TARANTINA" DI MOSAICISTI, ATTIVA PROPRIO NEL II SECOLO D.C., CARATTERIZZATA DALLA CAPACITÀ DI TRASFORMARE I RIGIDI CANONI GEOMETRICI ROMANI IN COMPOSIZIONI ESTREMAMENTE ELABORATE CHE RICORDANO LA COMPLESSITÀ DI UN RICAMO O DI UN TESSUTO PREZIOSO. IL MOSAICO SI DISTINGUE PER L'USO SAPIENTE DELLA POLICROMIA: LA CORNICE ESTERNA È DEFINITA DA UN VIVACE MOTIVO A MEANDRO, CHE CIRCONDA UN CAMPO CENTRALE DOMINATO DA UNA COMPOSIZIONE A LOSANGHE.

L'ASPETTO PIÙ INTERESSANTE RISIEDA NEI DETTAGLI INTERNI A QUESTE FIGURE GEOMETRICHE, DOVE L'ARTIGIANO HA INSERITO PICCOLI MOTIVI ORNAMENTALI E ARABESCHI, UTILIZZANDO TESSERE DI DIMENSIONI RIDOTTE PER CREARE SFUMATURE CROMATICHE CHE CONFERISCONO DINAMISMO E PROFONDITÀ ALLA SUPERFICIE. NONOSTANTE ALCUNI DANNI SUBITI LUNGO I MARGINI DURANTE LE DELICATE FASI DI DISTACCO DEL SECOLO SCORSO, IL REPERTO MANTIENE INTATTA LA SUA CAPACITÀ DI COMUNICARE IL GUSTO PER IL LUSSO E L'ARMONIA ESTETICA CHE CARATTERIZZAVA LE RICCHE RESIDENZE ROMANE DELL'ANTICA TARENTUM. OGGI, ESPOSTO AL MARTÀ, IL MOSAICO FUNGE DA ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA LA TRADIZIONE DECORATIVA ELLENISTICA E LE INNOVAZIONI FORMALI DELL'ETÀ IMPERIALE.

HISTORICAL SOURCE:

THE MOSAIC IS AN EXQUISITE EXAMPLE OF PRIVATE ROMAN CRAFTSMANSHIP FROM IMPERIAL TARANTO, DATING BACK SPECIFICALLY TO THE 2ND CENTURY AD. ITS MODERN HISTORY BEGAN IN 1927 WHEN IT WAS UNEARTHED DURING EXCAVATIONS IN A DENSELY HISTORICAL RESIDENTIAL AREA BETWEEN VIA DUCA DEGLI ABRUZZI AND VIA DANTE. AT THAT TIME, THE RENOWNED ARCHAEOLOGIST AND SUPERINTENDENT QUINTINO QUAGLIATI OVERSAW ITS RECOVERY, ORDERING THE MOSAIC TO BE DETACHED FROM THE ORIGINAL FLOOR OF THE DOMUS (A HIGH-STATUS ROMAN HOME) SO IT COULD BE PRESERVED AND DISPLAYED WITHIN THE NATIONAL ARCHAEOLOGICAL MUSEUM OF TARANTO. STYLISTICALLY, THE PIECE WAS METICULOUSLY ANALYZED BY THE SCHOLAR ELISABETH MARION BLAKE, WHO CATEGORIZED IT AS A PRIME EXAMPLE OF A DISTINCT "TARENTINE SCHOOL" OF MOSAICISTS. ACTIVE DURING THE 2ND CENTURY AD, THESE LOCAL ARTISANS WERE FAMOUS FOR EVOLVING RIGID ROMAN GEOMETRIC PATTERNS INTO INTRICATE, VIBRANT COMPOSITIONS THAT MIMIC THE COMPLEXITY OF FINE EMBROIDERY OR LUXURY TEXTILES. THE MOSAIC IS DEFINED BY ITS MASTERFUL USE OF POLYCHROMY; THE OUTER BORDER FEATURES A VIVID MEANDER (GREEK KEY) PATTERN THAT FRAMES A CENTRAL FIELD DOMINATED BY A SOPHISTICATED LOZENGE (DIAMOND) ARRANGEMENT. THE MOST STRIKING FEATURE IS THE DETAIL FOUND WITHIN THESE GEOMETRIC SHAPES, WHERE THE CRAFTSMAN INSERTED DELICATE ORNAMENTAL MOTIFS AND ARABESQUES USING MINIATURE TESSERAE TO CREATE DEPTH AND MOVEMENT. ALTHOUGH THE PIECE SUFFERED SOME MINOR DAMAGE ALONG ITS EDGES DURING THE DIFFICULT DETACHMENT PROCESS IN THE EARLY 20TH CENTURY, IT REMAINS A POWERFUL TESTAMENT TO THE LUXURY AND AESTHETIC HARMONY PRIZED BY THE ELITES OF ANCIENT TARENTUM. TODAY, ON DISPLAY AT THE MARTA, THIS MOSAIC SERVES AS A VITAL LINK BETWEEN THE DECORATIVE TRADITIONS OF THE HELLENISTIC PAST AND THE FORMAL INNOVATIONS OF THE ROMAN IMPERIAL ERA.





CONCEPT

QUESTO LAVORO TRASFORMA UN ANTICO MOSAICO ROMANO DI TARANTO IN UN'OPERA MODERNA CON LA QUALE DIVERTIRSI . ABBIAMO USATO COME BASE UN PANNELLO DI FOREX (UNA PLASTICA RIGIDA) DI 50X50 CM, SU CUI ABBIAMO STAMPATO L'IMMAGINE DEL MOSAICO E L'ABBIAMO DIVISA IN TANTI PEZZI, PROPRIO COME UN PUZZLE. QUESTA SCOMPOSIZIONE SERVE A RICORDARE CHE LA STORIA È FATTA DI TANTI PICCOLI PEZZI CHE, COL TEMPO, POSSONO PERDERSI O ROMPERSI.

PER RENDERE TUTTO PIÙ SPECIALE, ABBIAMO AGGIUNTO DEI PEZZI DI METALLO TAGLIATI DA NOI A MANO. QUESTE DECORAZIONI HANNO LA FORMA DI ROMBI E SI ISPIRANO AI FAMOSI ORECCHINI D'ORO CHE SI TROVANO AL MUSEO MARTA. IL METALLO LUCIDO CREA UN CONTRASTO BELLISSIMO CON I COLORI DEL MOSAICO STAMPATO SUL FOREX: MENTRE IL DISEGNO DEL PASSATO È FERMO, IL METALLO RIFLETTE LA LUCE E BRILLA IN MODO DIVERSO OGNI VOLTA CHE TI MUOVI. È COME SE IL PUZZLE "PRENDESSE VITA", UNENDO LA BELLEZZA DI DUEMILA ANNI FA CON IL NOSTRO TOCCO ARTIGIANALE DI OGGI. IL RISULTATO È UN INCONTRO TRA ANTICO E MODERNO CHE BRILLA DI LUCE PROPRIA.

CONCEPT

THIS PROJECT TRANSFORMS AN ANCIENT ROMAN MOSAIC FROM TARANTO INTO A MODERN, INTERACTIVE PIECE OF ART. WE USED A 50X50 CM FOREX PANEL (A RIGID PLASTIC) AS OUR BASE, PRINTING THE MOSAIC IMAGE ONTO IT AND BREAKING IT INTO MANY PIECES, JUST LIKE A PUZZLE. THIS LAYOUT REMINDS US THAT HISTORY IS MADE OF MANY SMALL FRAGMENTS THAT, OVER TIME, CAN BE LOST OR BROKEN.

TO MAKE EVERYTHING EVEN MORE SPECIAL, WE ADDED METAL PIECES THAT WE CUT BY HAND. THESE DECORATIONS ARE SHAPED LIKE DIAMONDS (RHOMBUSES) AND ARE INSPIRED BY THE FAMOUS GOLD EARRINGS FOUND IN THE MARTA MUSEUM. THE SHINY METAL CREATES A BEAUTIFUL CONTRAST WITH THE COLORS OF THE MOSAIC PRINTED ON THE FOREX: WHILE THE DESIGN FROM THE PAST REMAINS STILL,

THE METAL REFLECTS THE LIGHT AND SPARKLES DIFFERENTLY EVERY TIME YOU MOVE. IT'S AS IF THE PUZZLE "COMES TO LIFE," BLENDING 2,000-YEAR-OLD BEAUTY WITH OUR OWN MODERN CRAFTSMANSHIP. THE FINAL RESULT IS A MEETING BETWEEN THE ANCIENT AND THE MODERN THAT SHINES WITH ITS OWN LIGHT.